



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 06/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1214

Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in puglia” - Titolo II - Coordinamento dei tempi delle città - - Artt.3 - 11 e DGR 1176 del 24/5/2011 - Il Piano di azione per le Famiglie - Presa d’atto delle Azioni sperimentali presentate dagli Ambiti territoriali sociali e approvazione dello schema di disciplinare.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Garante di genere, validata dal Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, riferisce quanto segue:

Visti

- la Legge regionale n.7 del 21 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia” che ha introdotto i Piani dei Tempi come strumento attuativo delle politiche di conciliazione e ha definito i compiti della Regione, Province e Comuni in materia di pianificazione spazio temporale.
- il Regolamento regionale n. 21 dell’11 novembre 2008 che ha definito i criteri per la concessione ai Comuni ed agli ambiti territoriali di contributi regionali per la Progettazione e l’adozione dei Piani territoriali degli Orari, ai sensi della L.R. n. 7 del 21 marzo 2007 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53.

Premesso che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 21 luglio 2009 sono state definite le “Linee guida regionali per la predisposizione degli studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei tempi e degli Spazi”
- con Avviso Pubblico, AD 634 del 23/10/2009 e 722 del 24/10/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 194 del 3 dicembre 2009, la Regione Puglia ha indetto una manifestazione di interesse rivolta ai 45 Ambiti territoriali per la redazione degli Studi di Fattibilità dei Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi a cui hanno risposto 28 Ambiti;
- in seguito alla procedura di valutazione, effettuata dal Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, con Determinazione del Dirigente dello stesso Servizio, AD n.480 del 23 giugno 2010, è stata approvata la graduatoria unica delle proposte di studi di fattibilità ammesse a finanziamento e si è provveduto ad assegnare le risorse ai 28 Ambiti territoriali;
- dopo un lungo periodo di elaborazione, che ha visto il costante accompagnamento regionale sui territori, 27 dei 28 Ambiti ammessi a finanziamento, hanno presentato lo Studio di fattibilità secondo i criteri previsti dall’Avviso, ottenendo l’approvazione dai rispettivi Coordinamenti istituzionali. Ogni Studio, oltre alla mappatura dei fabbisogni e all’individuazione di strategie di intervento di medio periodo, evidenzia alcune azioni prioritarie, a costo contenuto ma a forte valenza innovativa, perché generatrice di circuiti virtuosi sui territori, che possono trovare immediata attuazione.

Considerato che

- la tematica temporale ha una forte connotazione sperimentale che richiede tempo e azioni di accompagnamento per divenire prassi ordinaria sui territori;
- per andare incontro a tale esigenza, il secondo Piano di azioni Famiglie al futuro, approvato con DGR 1176 del 24/5/11, ha individuato fra gli interventi per la conciliazione vita lavoro, Linea 4, nell'ambito dell'Intervento 4.3 "Studi di fattibilità e sperimentazione di servizi per i Piani di tempi" il finanziamento di azioni sperimentali già indicate nello studio di fattibilità presentato; per un ammontare di €35.000,00 ad Ambito territoriale;
- tali azioni sperimentali sono la risultanza di un'attività di concertazione sui territori e di un confronto con il Servizio Politiche di Benessere sociale che ha messo a punto il format per la redazione del progetto di azione sperimentale e individuato le spese ammissibili;
- a novembre del 2012, il Servizio di Politiche di Benessere sociale ha invitato i suddetti Ambiti Territoriali a presentare la proposta di azione sperimentale in risposta all'analisi dei fabbisogni rilevati nel corso degli studi di fattibilità e nelle fasi di concertazione sui territori e con la Regione, allegando altresì un modello di scheda progettuale concordata con gli Ambiti nel corso di numerosi incontri di accompagnamento sono giunte presso il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, 26 proposte di azione sperimentale;
- a seguito di valutazione di merito, sono state ritenute idonee e ammissibili a finanziamento 22 azioni sperimentali per un totale di € 770.000,00.

Alla luce di quanto espresso, si propone alla Giunta Regionale di:

- 1) prendere atto dell'idoneità delle 22 Azioni sperimentali presentate dagli Ambiti territoriali sociali per l'attuazione degli Studi di fattibilità relativi ai Piani dei tempi e degli spazi, Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- 2) approvare lo schema di Disciplinare, Allegato 2 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti fra Regione e Ambiti territoriali nella realizzazione dell'azione sperimentale e definisce le spese ammissibili al finanziamento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria istruttrice e dalla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;
a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'idoneità delle 22 Azioni presentate dagli Ambiti territoriali sociali per l'attuazione degli Studi di fattibilità relativi ai Piani dei tempi e degli spazi, Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Disciplinare, Allegato 2 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti fra Regione e Ambiti territoriali nella realizzazione dell'azione sperimentale e definisce le spese ammissibili al finanziamento;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo, ivi inclusa la sottoscrizione del Disciplinare;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente